

pianamente significavano o forse piú veramente potevano tendere a significare le loro parole.

Ripetuti accenni segreti e confidenziali ci vennero fatti circa supposte tramate riunioni fra Serbia e Montenegro, alle quali sarebbe stato consenziente il Re Nicola.

Il 4 aprile Flotow ne aveva intrattenuto San Giuliano dicendo fra altro: « L'Imperatore di Germania ha parlato di questa eventualità, alla quale bisogna fin da ora prepararsi, tanto all'Imperatore Francesco Giuseppe quanto all'Arciduca ereditario. L'Imperatore Francesco Giuseppe è d'avviso che bisogna opporsi ad ogni costo; mentre, secondo l'Arciduca, vi si può consentire ad alcune condizioni, di cui Flotow disse conoscere una sola: cioè che la Serbia ingrandita non abbia accesso al mare Adriatico, e perciò il litorale montenegrino, compresi naturalmente Antivari e Dulcigno, sia ceduto all'Albania ».

Ancóra. In un pro-memoria del marchese di San Giuliano intorno al Convegno di Abbazia (14-18 aprile 1914) spedito per corriere da Roma all'Ambasciata a Vienna in data 30 aprile, è interessante, in conformità ed in relazione a quanto sopra è detto, il brano seguente: « Berchtold venne poi a parlarmi del pericolo che nuovi mutamenti territoriali avvengano in un avvenire non lontano nella penisola balcanica, e che possa anche essere non troppo lontano il crollo dell'Impero Ottomano. L'Imperatore di Germania, secondo lui, è pessimista sull'avvenire della Turchia, e Venizelos gli ha espresso il timore che la Bulgaria si accordi con la Serbia prendendo Kavala e lasciando Salonico alla Serbia. Anche senza di ciò Berchtold teme che si riformi la Lega balcanica e che la Bulgaria finisca per aderirvi ».

Ancóra. Czernin, ministro d'Austria-Ungheria a Bucarest, e futuro ministro degli Esteri, il 7 maggio aveva chiesto al suo collega italiano Fasciotti quali credeva « fossero le idee del Regio Governo per la eventualità che la Serbia si annettesse il Montenegro. In particolare desiderava sapere se l'Italia avrebbe consentito ad imporre alla Serbia che, in tal caso, tutta la zona litoranea del Montenegro passasse all'Albania, in modo di impedire l'accessione della Serbia, e quin-